



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. VOLTA

LTIC84500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. VOLTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/10/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 07/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/10/2022.

Anno di aggiornamento: 2023/24



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 24** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 71** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate



73 Piano di formazione del personale docente

74 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. Volta è nato nell'anno scolastico 2012/2013 e a partire dal 01/09/2018 ha conseguito un nuovo assetto a seguito del dimensionamento scolastico. La sede centrale di Via Botticelli è un edificio del 1977 che ospita, oltre agli uffici di Presidenza e Segreteria, la scuola Secondaria di I grado con 25 classi.

Il plesso di scuola Primaria si trova nel centro cittadino ed è costituito da 15 classi; ospita anche il plesso di Scuola dell'Infanzia con un totale di 4 sezioni. Si tratta di un traguardo molto importante per il nostro Istituto che, finalmente, dopo sei anni, si presenta con un assetto equilibrato funzionale alla progettazione del curricolo verticale, vero obiettivo di un istituto comprensivo.

La scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Volta sorge nel quartiere Latina est, zona caratterizzata da una crescente urbanizzazione di tipo semi residenziale.

A poche centinaia di metri sorgono l'Istituto Comprensivo Tasso, il Liceo Classico D. Alighieri, ISS G. Galilei, l'Istituto Professionale Mattei, il Liceo Scientifico E. Majorana.

Adiacente al nostro istituto sorge il Campo Coni, luogo adibito alla pratica dell'atletica leggera. Nelle vicinanze c'è il Parco "Falcone e Borsellino", dotato di campi da tennis, il Parco San Marco e l'ospedale civile Santa M. Goretti.

Tale posizione strategica permette collaborazioni sull'educazione alla salute, educazione alimentare e alla sostenibilità ambientale. Importanti risultano essere i rapporti con l'Ente Comunale, a partire dalle collaborazioni per eventi istituzionali quali il "Giorno della Memoria", "Giornata dell'Unità nazionale", "Festa della Repubblica".

I plessi di Infanzia e Primaria occupano un Edificio di Fondazione realizzato nel 1932 ubicato nel centro cittadino, a circa 500 metri dalla scuola secondaria di primo grado. La posizione centrale rappresenta una grande opportunità per gli alunni per la vicinanza con i Palazzi istituzionali, il Parco cittadino ed i Musei comunali.

L'indagine condotta permette di cogliere le caratteristiche economiche e la vocazione produttiva del territorio. Circa la metà degli alunni iscritti alla secondaria di primo grado abita entro un raggio di due chilometri dalla scuola, il 20% circa degli alunni entro quattro chilometri ed il restante 30%



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

proviene dalle zone periferiche della città. La maggior parte delle famiglie dei nostri studenti risulta essere occupata nel settore del terziario, del commercio e dell'industria. Il dato sulle madri casalinghe oscilla tra il 24 e 26% e sono aumentati i disagi dovuti alla crescente disoccupazione frutto della attuale crisi economica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC84500A
Indirizzo	VIA BOTTICELLI 33 LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773693372
Email	LTIC84500A@istruzione.it
Pec	ltic84500a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvoltalatina.edu.it

Plessi

PIAZZA DANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTA84504A
Indirizzo	PIAZZA DANTE LATINA 04100 LATINA

O.MONTIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE84503E
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1 LATINA 04100 LATINA
Numero Classi	15



Totale Alunni	245
---------------	-----

SMS VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM84501B
Indirizzo	VIA BOTTICELLI 33 LATINA 04100 LATINA
Numero Classi	26
Totale Alunni	544

Approfondimento

Sia nel plesso di scuola primaria sia in quello di scuola dell'Infanzia viene attivato un servizio di accoglienza pre/post scuola per agevolare l'organizzazione familiare dell'utenza. Circa il 95% delle risorse economiche provengono dai finanziamenti statali, il 2% circa dalle famiglie, il 3% da altri privati.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi propri e sono collegate da autobus con la Stazione Ferroviaria di Latina Scalo, con i borghi ed i paesi limitrofi e con i vari quartieri della città.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule presenti nel plesso di Via botticelli della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM o SMART TV e PC collegato alla rete wifi dell'Istituto. Tutti gli ambienti dell'Istituto hanno la connessione Wi-Fi.

Dall'anno scolastico 2019/20 è stato inaugurato l'Atelier creativo M.U.S.E. che consente agli alunni, attraverso esperienze laboratoriali innovative e creative, di maturare competenze trasversali attraverso l'incontro del sapere e del saper fare.

L'Auditorium costituisce una risorsa in quanto viene utilizzato, oltre che dalla scuola, da enti/associazioni/privati del territorio per esibizioni teatrali e musicali.



Risorse professionali

Docenti	117
---------	-----

Personale ATA	25
---------------	----





Aspetti generali

L'obiettivo dell'Istituto Comprensivo Alessandro Volta è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze sociali e trasversali mediante criteri metodologici condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana facendo riferimento al Piano Rigenerazione Scuola e al PNRR nella prospettiva di promuovere crescita delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le condizioni che favoriscano il successo scolastico degli studenti ed il diritto all'apprendimento.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti in uscita dalla Sc. sec. di I grado con la valutazione minima
Ridurre la varianza nei risultati tra le classi in matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza negli alunni

Traguardo

Elaborazione di rubriche di valutazione e/o prove di valutazione autentiche

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia dei processi di apprendimento- insegnamento

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Analisi dei risultati di apprendimento degli ex alunni al termine del primo anno della scuola superiore





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove la pratica BYOD per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici degli studenti e insegnanti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici. Punta al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attraverso l'uso dei linguaggi moderni che propongono le conoscenze in chiave interattiva e multimediale e incoraggiano l'apprendimento di tipo cooperativo.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Gli Indirizzi e le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie.

Date OPEN DAY:

Sabato 16 DICEMBRE 2023

Sabato 13 GENNAIO 2024

Sabato 20 GENNAIO 2024





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIAZZA DANTE

LTAA84504A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

O.MONTIANI

LTEE84503E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS VOLTA

LTMM84501B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. A. VOLTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA DANTE LTAA84504A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: O.MONTIANI LTEE84503E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VOLTA LTMM84501B - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento è previsto nel curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento



ORARIO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LUN	8-14
MAR	8-14
MER	8-14
GIO	8-14
VEN	8-14

ORARIO PRIMARIA CLASSI PRIME - SECONDE - TERZE

LUN	8-14
MAR	8-14
MER	8-13
GIO	8-13
VEN	8-13

ORARIO PRIMARIA CLASSI QUARTE - QUINTE

LUN	8-14
MAR	8-14
MER	8-14
GIO	8-14
VEN	8-13

ORARIO INFANZIA

8-16



Curricolo di Istituto

I.C. A. VOLTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'attuale organizzazione scolastica degli Istituti Comprensivi, che si basa sulla verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario.

In questo contesto il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curricolo verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze).

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti.

Il nostro Istituto si propone quindi, un percorso educativo formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti ma differenziato a seconda delle fasce d'età. Per realizzare tale percorso concorre alla



rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico; contrasta la dispersione; valorizza le inclinazioni di ciascuno.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto , «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo».

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Essi sono organizzati in nuclei tematici e abbracciano periodi didattici lunghi: l'intero triennio della Scuola dell'Infanzia, il quinquennio della Scuola Primaria, l'intero triennio della Scuola Secondaria di Primo grado.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso



l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il club dei lettori (Scuola secondaria di primo grado)

Il progetto prevede una serie di attività volte alla promozione dell'amore e del piacere per la lettura: letture animate, scambi di libri, utilizzo della biblioteca d'Istituto, collaborazioni con il giornalino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze relative alla comunicazione verbale e allo sviluppo del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Chi legge vola in alto (Scuola Primaria)

Promozione della lettura come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo e di evasione. Occasione di ricerca e di studio per porre le basi di una pratica di lettura come attività autonoma e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare e far nascere l'amore per la lettura. Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Giochi matematici (Scuola secondaria di primo grado)

Partecipazione a giochi matematici a squadre con il coinvolgimento di tutta la classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto STEAM (Scuola secondaria di primo grado)

Educare alla comprensione ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifico-tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza. Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Utilizzare la logica per affrontare i problemi, imparare a sviluppare idee, comprendere che un'idea può avere più soluzioni, imparare a raggiungere un obiettivo.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Multimediale

● Italiano L2 per stranieri (Scuola secondaria di primo grado - Primaria - Infanzia)

Lezione in piccoli gruppi per gli alunni stranieri. Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare nella vita quotidiana.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Matematica per tutti (Scuola secondaria di primo grado)

Giochi da tavolo nella didattica della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aumentare la motivazione agli alunni che si trovano in difficoltà attraverso una didattica innovativa e divertente.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Un cane per amico (Scuola secondaria di primo grado)

Costruzione di un percorso educativo che rafforzi valori quali: responsabilità, dovere, rispetto,



comprendere le dinamiche sociali, autonomia e comprensione delle esigenze altrui attraverso un'esperienza diretta della natura del cane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle autonomie, rispetto delle regole condivise e dell'attenzione emotiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

- Matematica superpiatta e creatività (Scuola secondaria di primo grado)

Apprendimento attraverso l'utilizzo di giochi e videogiochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Consolidare e recuperare le competenze matematiche attraverso metodologie didattiche e strategie game-based.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A lezione d'acqua (Scuola secondaria di primo grado)

Sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate alle risorse idriche e alla loro salvaguardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Utilizzo potabile dell'acqua, sostituire le bottiglie di plastica con le borracce, praticare il risparmio idrico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Centro Sportivo Scolastico (Scuola secondaria di primo grado)

Tornei sportivi interni. Preparazione delle rappresentative d'istituto per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle varie discipline: Atletica Leggera, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Badminton, Dama. Partecipazione alle manifestazioni organizzate dagli enti di promozione sportiva e per la salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidamento degli schemi motori di base e miglioramento delle abilità motorie, potenziamento fisiologico, delle capacità attentive e trasferimento delle stesse nei giochi di squadra. Autocontrollo, cooperazione e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● Cittadinanza attiva: Ambiente, storia e memoria (Scuola secondaria di primo grado - Primaria - Infanzia)

Alla scoperta del territorio tra ambiente, storia e memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

● Facciamo la differenza (Scuola Primaria)

Salvaguardia dell'ambiente e attività di sensibilizzazione ed educazione al riciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale, limitare lo spreco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La chiave di....Volta - Il giornalino scolastico (Scuola secondaria di primo grado)

Il giornale scolastico informa gli studenti su cosa accade all'interno della scuola, fornisce notizie utili e anche qualche momento di svago e divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fare pratica con la scrittura di articoli e interviste, per prendere confidenza con programmi di scrittura, di impaginazione e grafica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Leggere...che spettacolo (Scuola Primaria)

Percorsi per consolidare il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Formare dei lettori motivati e competenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione stradale (Scuola Secondaria di primo grado)

Acquisizione del senso di responsabilità civile e norme per il comportamento sulla strada come pedoni, ciclisti e motorizzati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e responsabili. Sviluppare il rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Stop al bullo (Scuola dell'Infanzia)

Percorsi di sensibilizzazione per combattere il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare le regole del vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CREAttiviamoci (Scuola secondaria di primo grado)

Attività e laboratori creativi per l'inclusione. Realizzazione di oggetti e decorazioni di vario tipo attraverso l'uso di materiali riciclabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rispetto delle diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Teatro in lingua (Scuola secondaria di primo grado)

Visione di uno spettacolo in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Cittadinanza attiva: la città che non c'era (Scuola Primaria)

Conoscenza del territorio in cui si vive come condizione indispensabile per imparare a rispettare l'equilibrio uomo-ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il miele che bontà (Scuola Primaria)

Esperienza formativa attraverso la teoria e i laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini verso una sana e consapevole alimentazione. Far conoscere un prodotto di eccellenza del nostro territorio, "Miele di Eucalipto della pianura Pontina".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Madre Terra (Scuola Primaria)

Rispetto dell'ambiente e stile di vita sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare comportamenti sempre più consapevoli, responsabili e rispettosi nei confronti degli sprechi energetici e maggiore rispetto degli spazi verdi vissuti, per coltivare valori che possono condurre ad uno stile di vita più umano e soddisfacente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Responsabili per natura (Scuola Primaria)

Ecologia e cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente e sensibilizzazione ad uno stile di vita sostenibile e basato sul rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un albero per il futuro (Scuola secondaria di primo grado)

Biodiversità e bosco diffuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire e praticare le norme fondamentali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e dei parchi naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● I quattro elementi (Scuola dell'Infanzia)

Inclusione e rispetto delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Appartenere a un gruppo di persone, a una società, godere pienamente di tutti i diritti e le opportunità che questa appartenenza comporta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Volta...in canto (Scuola secondaria di primo grado)

Istituzione di un coro stabile che si esibisce e/o con l'orchestra dell'indirizzo musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esperienza pratica di canto corale come strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

- Certificazioni: lingua inglese, spagnola e francese: KET - DELE - DELF (Scuola secondaria di primo grado)

Preparazione all'esame per le certificazioni: KET - DELE - DELF



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Potenziamento (Scuola secondaria di primo grado)

Assistenza e supporto al DS e all'amministrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Assistenza, supporto e coordinamento ai docenti e agli alunni.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

● Certificazioni in lingua inglese: STARTERS e MOVERS (Scuola Primaria)

Certificazioni in lingua inglese per la scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione Cambridge Starters per gli alunni delle classi terze e Movers per gli alunni delle classi quarta e quinta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ERASMUS+ (Scuola secondaria di primo grado - Primaria - Infanzia)

Mobilità degli individui per l'apprendimento e la collaborazione. Promozione della creatività, l'innovazione e l'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mobilità degli individui per l'apprendimento e la collaborazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Quo Vado (Scuola secondaria di primo grado)

Orientamento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione del bullismo e cyberbullismo (Scuola secondaria di primo grado)

attività per la prevenzione e incontri con esperti della Polizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● Astronomia (Scuola secondaria di primo grado)

Alla scoperta del cielo con lezioni pratiche , conoscere lo spazio e l'universo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA DANTE - LTAA84504A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'osservazione da parte dell'insegnante deve essere in grado di cogliere la differenza tra una abilità o competenza già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni di 5 anni che passano alla prima classe della Scuola Primaria viene compilata una Scheda che costituisce il documento di valutazione.

Tale scheda rileva il percorso sostenuto dal bambino nella scuola dell'infanzia e il livello di maturazione raggiunto nei diversi campi di esperienza.

Profilo del bambino per il passaggio alla scuola primaria

Scuola dell'infanzia.....

Nome..... Data di nascita.....

Frequenza primo anno di scuola dell'infanzia: Regolare Saltuaria

Frequenza secondo anno di scuola dell'infanzia: Regolare Saltuaria

Frequenza terzo anno di scuola dell'infanzia: Regolare Saltuaria

Legenda

1 – Iniziale L'alunno/a non ha acquisito del tutto conoscenze e abilità, pertanto ancora non svolge semplici compiti

2 – Base L'alunno/a svolge compiti semplici

3 – Intermedio L'alunno/a svolge compiti mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità

4 – Avanzato L'alunno/a svolge compiti complessi mostrando padronanza e abilità

Il sé e l'altro	1	2	3	4
E' in grado di vestirsi				
E' in grado di provvedere alla propria igiene				
E' in grado di mangiare in modo autonomo				
Sa riconoscere e gestire gli oggetti personali				
Esegue una consegna				
Porta a termine l'attività				
Ha un'attività costante				
Rispetta il proprio turno di parola				
Interviene in modo pertinente in una conversazione				
Pone domande				
Riconosce ed esprime le proprie emozioni in modo adeguato				

Si relaziona in modo positivo con gli adulti				
Si relaziona in modo positivo con i coetanei				
Aiuta i compagni				
Riconosce e rispetta le regole per vivere insieme				
Il corpo e il movimento				
Riconosce le diverse parti del corpo				
Ha una buona coordinazione globale				
Ha una buona coordinazione oculo-manuale				
Si orienta nello spazio fisico				
E' in grado di seguire un percorso				
Rappresenta il corpo				

I discorsi e le parole				
Conosce diverse tecniche espressive				
Riconosce i principali strumenti per rappresentare				
Riconosce i colori				
Riconosce la differenza tra figura e sfondo				
Rappresenta graficamente un'esperienza				
Si orienta correttamente nello spazio del foglio				
Riconosce suoni e rumori				
E' in grado di ritagliare				
E' in grado di incollare				
Decodifica un'immagine				
Esegue le consegne in modo autonomo				
La conoscenza del mondo				
Classifica in base ad un criterio				
Classifica in base a più criteri				
Riconosce e utilizza gli organizzatori topologici sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano, davanti, dietro				
Utilizza gli organizzatori temporali prima, dopo, durante				
Distingue la destra e la sinistra				
Distingue le quantità utilizzando i quantificatori tanti, pochi, nessuno, alcuni				
Riconosce la differenza tra aperto e chiuso				
Confronta due quantità				
Numera entro la decina				
E' in grado di seriare alcuni elementi				
Risolve semplici situazioni problematiche				



Allegato:

Profilo del bambino 5 anni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. VOLTA - LTIC84500A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'osservazione da parte dell'insegnante deve essere in grado di cogliere la differenza tra una abilità già padroneggiata ed una nuova che si sta affacciando o che è in via di consolidamento. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Al termine della Scuola dell'Infanzia, per gli alunni di 5 anni che passano alla prima classe della Scuola Primaria viene compilata una Scheda che costituisce il documento di valutazione. Tale scheda rileva il percorso sostenuto dal bambino nella scuola dell'infanzia e il livello di maturazione raggiunto nei diversi campi di esperienza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricoprire anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.



La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi utili ai fini della certificazione delle competenze.

I criteri valutativi adottati dal Collegio docenti sono riassunti nelle seguenti griglie generali di valutazione e sono alla base delle valutazioni degli scrutini intermedi e finali.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha adottato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e ha definito la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento in tutte le discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti adotta i seguenti indicatori:

Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile;

Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo;

Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali;

Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;

Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi;

Costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne;

Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;

Capacità di autoregolazione e autodeterminazione;

Correttezza dei comportamenti durante le verifiche;

Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze;



Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività;
Regolarità nella frequenza;
Interazione nel gruppo classe e con gli adulti;
Numero di assenze e ritardi;
Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
Numero di uscite anticipate;
Omissione di dovute giustificazioni;

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di conduzione degli scrutini intermedi (Tutti gli ordini)

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione intermedia sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e riassunti nelle Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Criteri di conduzione degli scrutini finali (Primaria)

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte nel secondo periodo valutativo e sulla base degli esiti dello scrutinio intermedio. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione finale dello studente in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti e riassunti nella Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che descrive i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline riportato sul documento di valutazione.

I docenti della classe possono decidere di non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti:



- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle discipline (insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline);
- numero di assenze complessive tali da pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione;
- ragionevole consapevolezza della possibilità di recupero attraverso la ripetenza dell'anno scolastico.

La decisione deve essere comunque assunta all'unanimità

Criteri di conduzione degli scrutini finali classi prime – seconde (Scuola Secondaria)

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto UNICO sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte nel secondo periodo valutativo e sulla base degli esiti dello scrutinio intermedio. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione finale dello studente in base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riassunti nella Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e culturale dell'alunno.

Sulla base di queste valutazioni sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- nessuna sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- acquisizione (anche parziale) dei livelli di apprendimento nelle discipline;

Nella decisione, a maggioranza, di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, valutando il singolo caso, terrà conto dei seguenti elementi:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- eventuale sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249);
- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle discipline (insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline);
- irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza;
- ragionevole consapevolezza della possibilità di recupero attraverso la ripetenza dell'anno scolastico;
- comportamento non conforme alle norme del Regolamento d'Istituto.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di conduzione degli scrutini finali classi terze

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutate le seguenti condizioni:

- validazione dell'anno scolastico (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale);
- eventuali sanzioni disciplinari (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- partecipazione alle prove nazionali di Italiano, matematica, e inglese
- acquisizione anche parziale dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Il Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità e/o a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di ammissione o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo. Il giudizio di ammissione e il voto corrispondente sono attribuiti valutando il percorso scolastico triennale dell'alunno, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Il voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, concorre alla determinazione del voto finale d'esame. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il voto di ammissione può essere anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VOLTA - LTMM84501B

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione

In base alle indicazioni contenute nel D. Lgs 62/2017 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto



delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi utili ai fini della certificazione delle competenze.

I criteri valutativi adottati dal Collegio docenti sono riassunti nelle seguenti griglie generali di valutazione e sono alla base delle valutazioni degli scrutini intermedi e finali.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha adottato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e ha definito la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento in tutte le discipline.

Allegato:

[Griglia di valutazione degli apprendimenti .pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte



degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per effetto del D. Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti adotta i seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile

Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali

Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi

Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza

Correttezza dei comportamenti durante le verifiche

Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività

IMPEGNO/PARTECIPAZIONE

Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo

Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche

Costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne

Capacità di autoregolazione e autodeterminazione

Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze

SOCIALIZZAZIONE

Interazione nel gruppo classe e con gli adulti

FREQUENZA

Regolarità nella frequenza

Numero di assenze e ritardi

Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni

Numero di uscite anticipate



Omissione di dovute giustificazioni

Sulla base degli indicatori su esposti, il Collegio adotta la seguente griglia generale di valutazione del comportamento:

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di conduzione degli scrutini intermedi

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione intermedia sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e riassunti nelle Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e culturale dell'alunno.

Criteri di conduzione degli scrutini finali classi prime - seconde

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto UNICO sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte nel secondo periodo valutativo e sulla base degli esiti dello scrutinio intermedio. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione finale dello studente in base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riassunti nella Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e culturale dell'alunno.

Sulla base di queste valutazioni sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- nessuna sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- acquisizione (anche parziale) dei livelli di apprendimento nelle discipline;

Nella decisione, a maggioranza, di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, valutando il singolo caso, terrà conto dei seguenti elementi:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- eventuale sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle discipline (insufficienze lievi e



gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline);

- irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza;
- ragionevole consapevolezza della possibilità di recupero attraverso la ripetenza dell'anno scolastico;
- comportamento non conforme alle norme del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di conduzione degli scrutini finali classi terze

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutate le seguenti condizioni:

- validazione dell'anno scolastico(frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale);
- eventuali sanzioni disciplinari (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- partecipazione alle prove nazionali di Italiano, matematica, e inglese
- acquisizione anche parziale dei livelli di apprendimento in una o più discipline

Il Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità e/o a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di ammissione o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo. Il giudizio di ammissione e il voto corrispondente sono attribuiti valutando il percorso scolastico triennale dell'alunno, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Il voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il voto di ammissione può essere anche inferiore a 6/10.

Valutazione religione cattolica/attività alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, sarà riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti tenendo conto dei criteri riportati nelle seguenti griglie.

Allegato:

Griglia valutazione Religione Cattolica-Attività alternativa.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

O.MONTIANI - LTEE84503E

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione

In base alle indicazioni contenute nel D. Lgs 62/2017 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono di quell'insegnamento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi utili ai fini della certificazione delle competenze.

I criteri valutativi adottati dal Collegio docenti sono riassunti nelle seguenti griglie generali di valutazione e sono alla base delle valutazioni degli scrutini intermedi e finali.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha adottato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e ha definito la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento in tutte le discipline.

Allegato:

Document1.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Per effetto del D. Lgs 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti adotta i seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile

Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali

Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi

Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza

Correttezza dei comportamenti durante le verifiche

Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività

IMPEGNO/PARTECIPAZIONE

Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo

Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche

Costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne

Capacità di autoregolazione e autodeterminazione

Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze

SOCIALIZZAZIONE

Interazione nel gruppo classe e con gli adulti

FREQUENZA

Regolarità nella frequenza

Numero di assenze e ritardi

Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni

Numero di uscite anticipate

Omissione di dovute giustificazioni

Sulla base degli indicatori su esposti, il Collegio adotta la seguente griglia generale di valutazione del comportamento:

Allegato:

[griglia comportamento.pdf](#)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di conduzione degli scrutini intermedi

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione intermedia sulla base dei criteri deliberati dal Collegio e riassunti nelle Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e culturale dell'alunno.

Criteri di conduzione degli scrutini finali classi prime - seconde

Per ogni disciplina, ogni docente formula la proposta di voto UNICO sulla base delle prove di verifica programmate ed effettivamente svolte nel secondo periodo valutativo e sulla base degli esiti dello scrutinio intermedio. Il consiglio di classe trasforma la proposta di voto nella valutazione finale dello studente in base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riassunti nella Griglie Generali di Valutazione e formula un giudizio sintetico che esprime i progressi nello sviluppo culturale, personale e culturale dell'alunno.

Sulla base di queste valutazioni sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno conseguito:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- nessuna sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- acquisizione (anche parziale) dei livelli di apprendimento nelle discipline;

Nella decisione, a maggioranza, di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe, valutando il singolo caso, terrà conto dei seguenti elementi:

- la validazione dell'anno scolastico (tenuto conto delle eventuali deroghe previste);
- eventuale sanzione disciplinare (art.4 commi 6 e 9bis del DPR 24 giugno 1998 n 249)
- mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle discipline (insufficienze lievi e gravi in almeno cinque discipline o numero di insufficienze gravi in almeno tre discipline);
- irrilevante o nullo il progresso rispetto alla situazione di partenza;
- ragionevole consapevolezza della possibilità di recupero attraverso la ripetenza dell'anno scolastico;
- comportamento non conforme alle norme del Regolamento d'Istituto.



Valutazione religione cattolica/attività alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, sarà riportata su una nota separata ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti tenendo conto dei criteri riportati nelle seguenti griglie.

Allegato:

Griglia valutazione Religione Cattolica-Attività alternativa.pdf



INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio sintetico
Rispetto delle regole	Corretto, responsabile e controllato;	
Frequenza	Assidua;	ECCELLENTE
Socializzazione	Interazione positiva e costruttiva nel gruppo classe e con gli adulti;	
Impegno e partecipazione	Impegno tenace, partecipazione proficua;	
Rispetto delle regole	Corretto	
Frequenza	Regolare	DISTINTO
Socializzazione	Interazione positiva nel gruppo classe e con gli adulti	
Impegno e partecipazione	Costanti	
Rispetto delle regole	Abbastanza corretto	
Frequenza	Abbastanza regolare	BUONO
Socializzazione	Interazione adeguata nel gruppo classe e con gli adulti	
Impegno e partecipazione	Adeguati	
Rispetto delle regole	Parziale, con episodi limitati di mancato rispetto delle regole	
Frequenza	Con qualche discontinuità	DISCRETO
Socializzazione	Interazione adeguata nel gruppo classe e con gli adulti	
Impegno e partecipazione	Con qualche discontinuità	
Rispetto delle regole	Non sempre adeguato con episodi di mancato rispetto delle regole e provvedimenti disciplinari	
Frequenza	Discontinua	SUFFICIENTE
Socializzazione	Interazione a volte difficile nel gruppo classe e con gli adulti. Collaborazione con gli altri solo se stimolata;	
Impegno e partecipazione	Molto limitati	
Rispetto delle regole	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole d'istituto e presenza di provvedimenti disciplinari;	
Frequenza	Saltuaria: numerose assenze, ripetuti ritardi e uscite anticipate;	NON SUFFICIENTE
Socializzazione	Interazione difficile nel gruppo classe e con gli adulti;	
Impegno e partecipazione	Mancato impegno e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.	

GRAVITA' NOTE DISCIPLINARI

1_Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni: ogni comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

2_Tenere in classe comportamenti tali da impedire il sereno svolgimento delle lezioni, uscire dalla classe senza autorizzazione, trattenersi fuori dall'aula senza valido motivo, correre o gridare nei corridoi, disturbare le lezioni nelle altre aule.

3_Uso, o anche semplicemente presenza visibile, di materiale estraneo all'attività didattica (figurine, carte da gioco, ecc.) , avere il cellulare acceso nello zaino o in tasca durante le lezioni, usare il cellulare o altro dispositivo multimediale nei locali della scuola, effettuare senza autorizzazione foto e/o video negli spazi della scuola.

4_Comportamento non rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; danneggiamenti contenuti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi, irrispettosi o persecutori nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su giustificazioni o verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici.

5_Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici: gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti; aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni.

LIVELLO	ABILITA'
AVANZATO	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a rielabora e porta a termine compiti in situazioni note e non note con correttezza e autonomia contribuendo, con spunti personali, alla produzione complessiva delle attività proposte nelle varie discipline. - Ha acquisito ampi contenuti e abilità facendo registrare eccellenti progressi.
INTERMEDI	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a mostra interesse e partecipa attivamente, porta a termine i compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità - Ha acquisito sostanzialmente i contenuti disciplinari facendo registrare progressi e un metodo di studio soddisfacente per le fasi essenziali del lavoro.
BASE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a mostra un atteggiamento sufficientemente motivato e partecipe, porta a termine i compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità - Ha acquisito sostanzialmente i contenuti disciplinari facendo registrare progressi e un metodo di studio soddisfacente per le fasi essenziali del lavoro.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno/a mostra un atteggiamento poco motivato e partecipa se sollecitato, porta a termine i compiti in situazioni note con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. - Ha acquisito i contenuti disciplinari in modo frammentato facendo registrare comunque progressi.

Griglia generale di valutazione degli apprendimenti

Conoscenze	Abilità	Voto in decimi
Complete, con approfondimenti autonomi	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo - Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro - Argomenta correttamente e in modo significativo, con un linguaggio ricco e articolato 	10
Complete	<ul style="list-style-type: none"> - Affronta compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto - Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo corretto - Argomenta correttamente, con un linguaggio ricco e articolato 	9
Sostanzialmente complete	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi - Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto - Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari -Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato - Esprime valutazioni semplici, ma corrette con padronanza linguistica 	8
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	<ul style="list-style-type: none"> - Attiva conoscenze ed esperienze pregresse - Esegue correttamente compiti semplici - Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi - Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi - Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto - Riorganizza le conoscenze, anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali 	7
Complessivamente accettabili; lacune, non estese e/o profonde	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli - Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali - Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi - Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi, ma le analisi sono a volte incomplete con delle insicurezze linguistiche - Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali 	6
Incerte e incomplete	<ul style="list-style-type: none"> - Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali - Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori - Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi e si esprime con difficoltà - È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali 	5
Frammentarie e gravemente lacunose	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale - Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari - Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali 	<5

Valutazione Religione Cattolica

GIUDIZIO	INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE
ECCELLENTE	COSTRUTTIVO Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo significativo	APPROFONDITE Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	CONSOLIDATE Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi dell'IRC
DISTINTO	ATTIVO Lo studente mostra costante attenzione agli argomenti proposti utilizzando ulteriori fonti	CORRETTE Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	PRECISE Lo studente dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze
BUONO	CONCRETO Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	VALIDE Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	PERTINENTI Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISCRETO	ADEGUATO I momenti di coinvolgimento dello studente sono discontinui	ADEGUATE Lo studente ha acquisito parte dei contenuti	ADEGUATE Lo studente manifesta e sa applicare alcune competenze
SUFFICIENTE	SELETTIVO Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	GENERICHE Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	ESSENZIALE Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
NON SUFFICIENTE	NULLO Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	DISORGANICHE Lo studente possiede poche conoscenze e non è in grado di utilizzarle	INCONSISTENTI Lo studente non presenta competenze specifiche

Valutazione Attività Alternativa

GIUDIZIO	INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE
ECCELLENTE	COSTRUTTIVO Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo significativo	APPROFONDITE Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	CONSOLIDATE Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi dell'IRC
DISTINTO	ATTIVO Lo studente mostra costante attenzione agli argomenti proposti utilizzando ulteriori fonti	CORRETTE Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	PRECISE Lo studente dimostra di possedere e di saper applicare con costanza e sicurezza le competenze
BUONO	CONCRETO Prevalgono nello studente momenti di pieno coinvolgimento	VALIDE Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	PERTINENTI Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISCRETO	ADEGUATO I momenti di coinvolgimento dello studente sono discontinui	ADEGUATE Lo studente ha acquisito parte dei contenuti	ADEGUATE Lo studente manifesta e sa applicare alcune competenze
SUFFICIENTE	SELETTIVO Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	GENERICHE Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	ESSENZIALE Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
NON SUFFICIENTE	NULLO Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	DISORGANICHE Lo studente possiede poche conoscenze e non è in grado di utilizzarle	INCONSISTENTI Lo studente non presenta competenze specifiche

LIVELLI (Primaria)	LIVELLI: A = Avanzato	B = Intermedio	C = Base	D=In via di prima acquisizione
VOTI (Secondaria)	Alto (9-10)	Medio-alto (8-7)	Medio-basso (5-6)	
	Intrapersonale	Interpersonale	Interdisciplinare	
Competenze chiave:	Imparare ad imparare	Comunicare, comprendere e rappresentare	Individuare collegamenti e relazioni	
	Progettare	Collaborare e partecipare	Risolvere problemi	
		Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisire ed interpretare l'informazione	
1. CONOSCENZE Conoscere i contenuti relativi a tutte le aree disciplinari previste dal curricolo di educazione civica d'Istituto.	2. ABILITÀ (Esprimere le proprie idee e rispettare quelle degli altri, anche se diverse. Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita, responsabili nei confronti dell'ambiente, del patrimonio culturale. Partecipare in modo costruttivo alle attività scolastiche apportando il proprio contributo personale. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.)	3.COMPETENZE-COMPORTAMENTI (Applicare nelle prassi quotidiane i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e collaborazione, appresi nelle varie discipline, in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale) – Acquisire e utilizzare l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e dei progetti distinguendone fatti e opinioni. – Comunicare e comprendere messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non. – Ascoltare/accogliere punti di vista diversi dal proprio. – Risolvere situazioni problematiche e individuare collegamenti e relazioni con altre discipline		



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola sviluppa un curricolo attento alle diversita' e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, dedicando attenzione all'identificazione precoce di possibili difficolta' che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie disabilita'. Il processo d'insegnamento/apprendimento procede tenendo conto della pluralita' dei soggetti e non dell'unicità del docente, valorizzando gli aspetti sociali dell'apprendimento e dando attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie (potenziamento) e al ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi). Ampio il coinvolgimento dei docenti curricolari nella formulazione del PEI, costantemente monitorato. La scuola predisponde Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che aggiorna con regolarita'. Per gli alunni stranieri da poco in Italia vengono predisposti percorsi individualizzati.

Punti di debolezza

Sono da definire protocolli organizzativi per l'inserimento di alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni alunno, con continuita' o per determinati periodi, puo' manifestare Bisogni Educativi Speciali rispetto ai quali e' necessario offrire adeguata e personalizzata risposta. La scuola e' chiamata a leggere e a rispondere in modo adeguato ed articolato ad una pluralita' di alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali con difficolta' di apprendimento stabili o transitorie. In tale ottica



l'attenzione sara' favorita dalla capacita' di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la 'politica dell'inclusione' e di 'garantire il successo scolastico' a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione ne' di disabilita' (l.104/92), ne' di DSA (la recente l.170/2010) fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Attraverso l'attivazione di una serie di percorsi/attivita' aventi come fine il successo scolastico a partire dagli alunni della scuola dell'infanzia fino a quelli della scuola secondaria di 1^o grado; alcune di queste sono: percorso di musica, sportello di ascolto, approfondimento della lingua inglese. Si intendono mantenere azioni avviate negli scorsi anni, volte alla promozione del successo scolastico.

Punti di debolezza

I docenti hanno seguito dei corsi di formazione sugli alunni DSA, sull'autismo e l'ADHD; e' migliorata la collaborazione all'interno dei Consigli di classe al fine di attuare strategie condivise e quindi piu' efficaci, e' migliorata la comunicazione tra i docenti e lo staff per l'inclusione. Per l'anno prossimo l'impegno e' quello di proseguire su questa strada per migliorare gli interventi didattici ed educativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia:

- condivide il percorso individualizzato dell'alunno
- partecipa attivamente alla costruzione di una realtà inclusiva;
- attua, parallelamente alla scuola, presso il/la proprio/a figlio/a interventi educativi volti a costruire una società in cui tutti si impegnano perché ciascuno sia di essa una parte attiva e significativa;
- informa tempestivamente il Dirigente Scolastico ed i docenti di classe di una situazione che possa richiedere un alto grado attentivo da parte della scuola;
- partecipa agli incontri proposti dalla scuola; o condivide i contenuti del PDP, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione





Aspetti generali

La scuola si attiene, rispetta e fa rispettare rigidamente le norme sulla sicurezza, regolate dal D. Lgs. 81/2008.

l'Istituto si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

La scuola custodisce agli atti il Documento di Valutazione dei Rischi ed è in possesso del Piano di Evacuazione, che al principio di ogni anno scolastico viene letto e commentato in tutte le classi, affinché tutti gli studenti ne abbiano piena e completa conoscenza.

Tutto il personale di ruolo e non di ruolo è in possesso del prescritto corso di formazione sulla sicurezza, di 4 ore + 8 ore, previsto per le strutture classificate a rischio medio.

Annualmente l'intero istituto è coinvolto nello svolgimento delle tre prove di evacuazione prescritte per legge, al fine di migliorare la reazione della popolazione scolastica ad eventuali eventi avversi di carattere imprevisto (incendio, terremoto).

Nel corso del periodo pandemico, l'Istituto si è dotato di un proprio protocollo di sicurezza COVID, orientato al contenimento dei contagi all'interno della comunità scolastica, stabilendo regole, percorsi, principi di cautela dettagliati. Il protocollo di sicurezza è portato a conoscenza di tutto il personale e degli studenti con le stesse modalità previste per il piano di evacuazione. L'Istituto è dotato di un locale infermeria.

La comunicazione di istituto è gestita attraverso tre canali principali:

1. Il sito internet: www.icvoltalatina.edu.it

Sul sito internet viene fornita comunicazione delle attività amministrative della scuola, intesa come Pubblica Amministrazione, attraverso l'accesso all'area Amministrazione trasparente e all'area Albo On-line; parallelamente, sono pubblicate comunicazioni rivolte alle famiglie e agli studenti relative alle più importanti iniziative, alle procedure da seguire per gli adempimenti e per restare aggiornati con la vita scolastica. All'interno del menù sono presenti i necessari approfondimenti relativi a specifici settori di intervento e di azione.



2. Il Registro elettronico

La scuola si serve di un servizio di registro elettronico (gratuito per le famiglie) fornito dall'azienda di servizi AXIOS Italia S.p.a. Tramite il registro elettronico, accessibile anche scaricando l'applicazione dedicata dai principali app stores, le famiglie possono seguire la vita scolastica degli studenti, in ordine al controllo dei voti e delle assenze, agli argomenti delle lezioni e ai compiti, alle pagelle del primo e del secondo quadrimestre.

3. La piattaforma Google Workspace

La piattaforma Google Workspace è utilizzata da tutti gli utenti della comunità scolastica: dirigente, docenti, personale ATA e studenti. Ad ogni membro della scuola, a prescindere dal suo ruolo, viene fornita una casella di posta nome.cognome@icvoltalatina.edu.it, attraverso la quale vengono gestite le comunicazioni interne per il personale e tra il personale e gli studenti; inoltre vengono creati per gli studenti gruppi virtuali che consentono, in caso di necessità, di accedere ad una apposita "classroom" che corrisponde, per gli alunni partecipanti, alla classe fisica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del DS sono: la Prof.ssa Anna Rita Mancini, il prof.re Francesco Muollo. Hanno il compito di sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento negli adempimenti inerenti al funzionamento generale, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

2

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali attivate sono sei:
Gestione del P.T.O.F. e dei progetti: Prof.re Andrea Luppi; Sito Web, nuove tecnologie e multimedialità: Prof.ssa Monica Ambrogi e Prof.ssa Giovanna Viola; Autovalutazione, sostegno prove invalsi, coordinamento Rav e Pdm: Prof.re Gianluca Cecconi e Prof.ssa Camilla Panetti; Continuità e Orientamento, Integrazione dei disabili e gestione del disagio scolastico: Prof.re Roberto Di Lieto e Ins.te Alexandra Costa.

5

Capodipartimento

Lettere e Religione: Prof.ssa Monica Fornuto
Sostegno: Prof.re Roberto Di Lieto Scienze
Motorie: Prof.ssa Sonia Lungo Matematica e
Tecnologia: Ins.te Francesca Campoli Musica e
Arte: Prof.ssa Carla De David Lingue Straniere:

6



	Prof.ssa Marzia Michelazzi Coordinatore Indirizzo Musicale: Prof.ssa Anna Rita Mancini	
Responsabile di plesso	Responsabile di plesso scuola secondaria di I grado: Prof.ssa Anna Rita Mancini Responsabile di plesso scuola primaria: Ins.te Ines Pisa Responsabile di plesso scuola dell'Infanzia: Ins.te Silvia Merola	3
Responsabile di laboratorio	Laboratorio di scienze: Prof.ssa Ilaria Guccione Laboratorio Informatica Secondaria: Prof.ssa Monica Ambrogi Laboratorio Informatica Primaria: Ins.te Alexandra Costa Palestra Secondaria: Prof.re Matteo Fusella Strumenti musicali: Prof.ssa Roberta Ceccato	5
Animatore digitale	Prof.ssa Monica Ambrogi e Prof.ssa Giovanna Viola	2
Coordinatore dell'educazione civica	Ins.te Assunta Scuotto Ins.te Giovanna Camerota Prof.ssa Maria Teresa Baldassarre	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	insegnamento e organizzazione	15
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impiegati nell'attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e sovraintende i servizi generali e amministrativi della scuola: Dott. Marco Valentino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulle Google App

Corso di formazione sull'uso delle applicazioni Google nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLS-D

Primo Soccorso e utilizzo del Defibrillatore.



Piano di formazione del personale ATA

BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola